



Consolata Torino, restaurati affreschi

Grazie a Fondazione Crt che ha raddoppiato donazioni cittadini

Redazione ANSA TORINO 06 febbraio 2019



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

TORINO - E' tornato al suo splendore originale il 'cuore' romanico del Santuario della Consolata di Torino, la chiesa più cara ai torinesi. Al termine di un cantiere di 240 giorni, sostenuto dalla Fondazione CRT che ha raddoppiato le donazioni dei cittadini, sono infatti tornati alla luce gli affreschi delle prime campate della storica Chiesa di Sant'Andrea, costruita nell'XI secolo, su cui venne eretto nel 1675 l'attuale tempio del Guarini. I lavori di recupero, condotti dal Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale con l'ausilio di laser, hanno interessato le mura dell'antica chiesa conservate nella Cappella del Convitto. Rimuovendo intonaci e varie tinteggiature sono emerse diverse figure, tra cui probabilmente il patriarca Abramo, San Benedetto, figure femminili e decorazioni floreali.

Massimo Lapucci, segretario generale della Fondazione CRT, ha sottolineato come il denaro speso, 135.000 euro, sia in buona parte provento di una campagna di fundraising alla quale hanno aderito 270 donatori.(ANSA).